



CITTÀ DI PIOSSASCO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 7 del 27/01/2021

SETTORE ENTRATE E TRIBUTI	ENTRATE TRIBUTARIE
---------------------------	--------------------

OGGETTO:	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2021 APPROVAZIONE ALIQUOTE
----------	--

L'anno **duemilaventuno**, addì **ventisette** del mese di **Gennaio** alle ore **20:00**, in PIOSSASCO, nella sala delle adunanze posta nella sede comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale in adunanza ordinaria e in seduta di Prima convocazione.

Alle 22:58 viene posto in trattazione l'argomento di cui all'oggetto, iscritto al numero 7 dell'ordine del giorno della seduta consigliare. Sono presenti le/i Sig.re/i:

	Nome	P	A		Nome	P	A
1	GIULIANO PASQUALE	X		10	FERRARA CARLO	X	
2	VENTURA CALOGERO	X		11	RADUANO MARA	X	
3	LOVERA FULVIO	X		12	GAMBA CLAUDIO	X	
4	SIANI MICHELE	X		13	POLASTRI STEFANO	X	
5	ZORZAN CHIARA	X		14	MALANO PATRIZIA	X	
6	GARELLO MARIO	X		15	POGNANTE MASSIMILIANO	X	
7	SUPPO GIULIA	X		16	MADDALENA MAURIZIO	X	
8	PICCOLO RAFFAELLA	X		17	COLUCCI FRANCESCO	X	
9	FERONE GIOVANNI	X					

Partecipa alla seduta e cura la verbalizzazione il **Segretario Generale Iris Imbimbo**.

Il Sig. Calogero Ventura assume la Presidenza e accerta che sono presenti n. 17 su n. 17 in carica

L'Assessore al Bilancio riferisce:

PREMESSO CHE:

- il comma 738 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di Bilancio 2020) stabilisce che a decorrere dall'anno 2020 l'imposta unica comunale (IUC) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 1, comma 780 della legge n. 160 del 2019 dispone l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo restando quelle riguardanti la TARI;
- l'art 52 del D. Lgs. n. 446/1997 disciplina la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate, applicabile all'IMU in virtù di quanto disposto dall'art. 1, comma 777, della L. n. 160/2019;
- l'art. 1 comma 169, della legge 27 dicembre 2006 n. 296, dispone che “gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;

RICHIAMATI:

- l'art. 1, comma 756, della L. n. 160/2019, il quale dispone che, a decorrere dall'anno 2021, i Comuni, in deroga all'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997, hanno la possibilità di diversificare le aliquote IMU esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate da apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze;
- l'art. 1, comma 757, della L. n. 160/2019, il quale dispone che anche se non si intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate dalla legge n. 160/2019, la deliberazione di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale, che consente l'elaborazione di un apposito prospetto delle stesse;
- la Risoluzione n. 1/DF del MEF, del 18 febbraio 2020, che ha chiarito che l'obbligo di compilazione del predetto prospetto delle aliquote della nuova IMU inizierà a decorrere dall'anno d'imposta 2021 a seguito all'adozione del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze;
- l'art. 1, comma 767, della L. n. 160/2019, che prevede che le aliquote e i regolamenti hanno efficacia per l'anno di riferimento purché siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno. La pubblicazione prevede l'inserimento del prospetto delle aliquote e del testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente

VISTO:

- il vigente regolamento comunale sull'imposta municipale propria, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 31 del 30/09/2020;
- l'art. 42 “Attribuzioni del Consiglio” del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267; - T.U.E.L.;
- lo Statuto comunale;

CONSIDERATE:

- le esigenze finanziarie dell'Ente per l'anno 2021 che prevedono un aumento delle aliquote rispetto all'anno 2020 lasciando invariata l'aliquota delle aree fabbricabili;

RITENUTO:

- allo scopo di garantire la corretta gestione ed il mantenimento dei servizi erogati da questo Ente e per consentire la conservazione degli equilibri di bilancio, di approvare le aliquote del tributo come segue:

DESCRIZIONE TIPOLOGIA IMMOBILE	ALIQUOTE
Abitazione principale (o assimilate) e relative pertinenze*	0 ‰
Abitazione principale appartenente alle categorie catastali ** A1/ A8/ A9 e relative pertinenze*	6,0 ‰
Aliquota ordinaria per tutti gli immobili diversi da quelli esenti	10,0 ‰
Terreni agricoli non esenti	10,0 ‰
Immobili collabenti cat. F2	0 ‰
Aree edificabili	9,00 ‰
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0 ‰
Immobili appartenenti cat. D	10,0 ‰
Gli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP	0 ‰
Immobili di proprietà di cooperative a proprietà indivisa (adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, incluse quelle destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche non residenti) adibite ad abitazione principale	0 ‰
Immobili a uso sociale (come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008) adibiti ad abitazione principale	0 ‰
Immobili a uso sociale se non adibiti ad abitazione principale	10,0 ‰
Beni merce (non locati)	2,5 ‰

* viene considerata pertinenza un solo immobile per ogni categoria catastale C/2, C/6 e C/7 (quindi un massimo di tre pertinenze in totale)

**si precisa, inoltre, che sulle abitazioni A1/A8/A9 si applica la detrazione pari a € 200,00

propone che il Consiglio Comunale

DELIBERI

- Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.
- Di approvare le aliquote dell'imposta municipale propria per l'anno 2021, come segue:

DESCRIZIONE TIPOLOGIA IMMOBILE	ALIQUOTE
Abitazione principale (o assimilate) e relative pertinenze*	0 ‰
Abitazione principale appartenente alle categorie catastali ** A1/ A8/	6,0 ‰

A9 e relative pertinenze*	
Aliquota ordinaria per tutti gli immobili diversi da quelli esenti	10,0 ‰
Terreni agricoli non esenti	10,0 ‰
Immobili collabenti cat. F2	0 ‰
Aree edificabili	9,00 ‰
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0 ‰
Immobili appartenenti cat. D	10,0 ‰
Gli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP	0 ‰
Immobili di proprietà di cooperative a proprietà indivisa (adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, incluse quelle destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche non residenti) adibite ad abitazione principale	0 ‰
Immobili a uso sociale (come definiti dal decreto del Ministro delle Infrastrutture 22 aprile 2008) adibiti ad abitazione principale	0 ‰
Immobili a uso sociale se non adibiti ad abitazione principale	10,0 ‰
Beni merce (non locati)	2,5 ‰

* viene considerata pertinenza un solo immobile per ogni categoria catastale C/2, C/6 e C/7 (quindi un massimo di tre pertinenze in totale)

**si precisa, inoltre, che sulle abitazioni A1/A8/A9 si applica la detrazione pari a € 200,00

- Di precisare che è applicabile una riduzione del 50% della base imponibile per i seguenti casi:
 - gli immobili concessi in comodato d'uso gratuito da parenti in linea retta entro il primo grado, in presenza dei requisiti stabiliti dalla Legge 28/12/2015 n. 208;
 - i fabbricati riconosciuti di interesse storico o artistico di cui all'art. 10 D.Lgs. 22/1/2004 n. 42;
 - i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno nel quale sussistono dette condizioni (art. 13 D.L. 201 del 6/12/2011 e s.m.i.);
 - su una sola unità immobiliare ad uso abitativo posseduta in Italia da soggetti non residenti nel territorio dello Stato, titolari di pensione estera maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, a condizione che non sia locata o data in comodato.
- Gli immobili locati a canone concordato beneficiano di una riduzione al 25% dell'importo dovuto applicando l'aliquota ordinaria;
- Di demandare al Settore Entrate e Tributi la pubblicazione delle nuove aliquote nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale del Ministero dell'economia e delle finanze;

IL CONSIGLIO COMUNALE

- udita la parte motiva e la proposta di deliberazione;

Dato atto che il Consigliere Polastri esce dalla Sala Consiliare, portando a 16 il n. dei Consiglieri. Intervengono i Consiglieri Gamba, Colucci e Malano la quale ricorda che è stato presentato un emendamento. Intervengono i Consiglieri Lovera e Malano. Il Consigliere Gamba propone di sospendere i lavori del Consiglio Comunale per approfondire il Bilancio e chiede la convocazione della conferenza dei Capigruppo. Alle ore 23.40 si sospende all'unanimità il Consiglio Comunale per la convocazione della conferenza dei Capigruppo.

Alle ore 23.55 si riapre la seduta Consiliare e all'appello risultano presenti 15 Consiglieri. Risultano assenti i Consiglieri Polastri e Colucci. Alle ore 23,56 entra il Consigliere Colucci. Sono presenti n. 16 Consiglieri.

Il Presidente invita i Consiglieri ad esprimersi sulla sospensione dei lavori del Consiglio comunale, proposta dal Consigliere Gamba.

Esperita la votazione si ottiene il seguente risultato:

Voti favorevoli n. 5 Consiglieri (Gamba, Malano, Pognante, Maddalena, Colucci)

Voti contrari: n.11 (Giuliano, Ventura, Lovera, Siani, Zorzan, Garello, Suppo, Piccolo, Ferone, Ferrara, Raduano)

Declamato l'esito della votazione, il Presidente prosegue la discussione sul punto all'O.d.G. Seguono interventi dei Consiglieri Ferone, Raduano, Piccolo e dell'Assessore Tibaldi.

Il Consigliere Pognante dichiara voto contrario.

La Consigliera Malano espone l'emendamento presentato dal Gruppo Consiliare "Lega Salvini Piemonte" avente prot. n. 1736/2021 del 22/01/2021.

Il Presidente, conclusa la discussione, pone in votazione l'emendamento.

Con n. 5 voti favorevoli e n. 11 voti contrari (Lovera, Siani, Zorzan, Garello, Suppo, Piccolo, Ferone, Ferrara, Raduano, Giuliano, Ventura), n. 0 astenuti espressi per alzata di mano, su n. 16 consiglieri presenti e votanti, l'emendamento non viene approvato.

- Sentite le dichiarazioni di voto contrarie dei Consiglieri Colucci e Gamba, e le dichiarazioni di voto favorevoli dei Consiglieri Garello, Ferrara, Raduano, Ferone;
- visto l'art. 42, comma 4 nonché il successivo art. 175, comma 4 - del T.U.E.L. D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;
- acquisiti i pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi del comma 1 dell'art. 49 del T.U.E.L. D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, inseriti nella presente deliberazione;
- visto il parere espresso dal Collegio dei revisori dei conti in data 15.01.2021 ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b) n. 7 del D.Lgs. 267/2000 s.m.i.;
- rilevato che il presente atto è stato sottoposto alla Commissione Bilancio in data 20.01.2021;

Con n. 11 voti favorevoli, n. 5 voti contrari (Gamba, Malano, Pognante, Maddalena, Colucci), n. 0 astenuti espressi per alzata di mano, su n. 16 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

di approvare la parte motiva, nonché la proposta di deliberazione dell'Assessore al Bilancio in ogni sua parte ritenendo la stessa parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata l'urgenza di provvedere in merito, con separata votazione;

Con voti n. 11 voti favorevoli, n. 5 voti contrari (Gamba, Malano, Pognante, Maddalena, Colucci), n. 0 astenuti espressi per alzata di mano, su n. 16 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del decreto legislativo n. 267 del 2000;

Il Presidente propone ai Consiglieri di sospendere il Consiglio Comunale e riprendere la trattazione dei punti all'O.D.G. mancanti, il giorno 28 Gennaio 2021 alle ore 20.00, come previsto nell'atto di convocazione;

Con voti n. 15 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 1 astenuti (Colucci) espressi per alzata di mano, su n. 16 consiglieri presenti e 15 votanti, il Consiglio Comunale si riunirà in il giorno 28 Gennaio 2021 alle h. 20.00 per la prosecuzione della trattazione dell'odg.

Alle ore 00.49, il Presidente del Consiglio Comunale dichiara chiusa la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto

IL Presidente del Consiglio
Calogero Ventura

IL Segretario Generale
Iris Imbimbo

(atto sottoscritto digitalmente)